



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 13 del 12-02-2021

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 18:30, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTINELLI MATTEO	SINDACO	P
ESPOSITO ANTONIO ANGELO	ASSESSORE COMUNALE	P
FLORA GIUSEPPE	ASSESSORE COMUNALE	A

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il ViceSegretario Comunale Signor DE ANGELIS STEFANO

Assume la presidenza il Signor SANTINELLI MATTEO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Settore proponente: RAGIONERIA Registro proposte n.15 del 03-02-2021

Prot. n. 1903

VISTA la D.C.C. n. 3 del 25/01/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

VISTA la D.C.C. n. 9 del 25/01/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;

VISTA la D.C.C. n. 6 del 25/01/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato adottato il programma triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2021/2023 e l'elenco annuale 2021, oltre al programma biennale delle forniture e dei servizi 2021/2022;

CONSIDERATA, altresì, la D.C.C. n. 28 dell'08/10/2020, esecutiva nei modi di legge, avente ad oggetto *Presa d'atto della comunicazione della nomina dei componenti della giunta comunale e del vice-sindaco e presentazione degli indirizzi generali di governo*;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recitano:

“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.”;

VISTO l'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*, dove con riferimento al Piano Esecutivo di gestione si precisa quanto segue:

- al punto 4.2, lett. d), tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, viene indicato il piano esecutivo di gestione e delle performance che la Giunta deve approvare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- al punto 9.3, sulla procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, viene tra l'altro, specificato che *“... Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati. Per*

“contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio”;

VISTO il comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, così come aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 267/200 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2010, siano unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere, tra l'altro, all'individuazione dei diversi obiettivi di gestione (c.d. Piano degli Obiettivi) affidando, gli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie, ai responsabili dei vari settori gestiti dal Comune di Petriolo;

VISTO che il vice-segretario comunale, confrontandosi con i Responsabili dei “Settori” e con gli Assessori di riferimento, ha messo a punto il sistema degli obiettivi per l'anno 2021, finalizzato a conferire piena esecutività agli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione armonizzato 2021/2023 e con il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e, naturalmente, le sopra descritte linee programmatiche di mandato;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 119 del 23/11/2020 con la quale è stato approvato il Piano della performance 2021, con i relativi allegati del Piano della performance e del Piano degli obiettivi per ogni settore;

RICHIAMATO l'art. 179, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce: *“Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento di contabilità dell'ente....”;*

RICHIAMATO l'art. 183, del D.Lgs. n. 267/2000 inerente la disciplina dell'impegno di spesa, con particolare riferimento al comma 1, a mente del quale: *“L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151”;*

RITENUTO opportuno richiamare il seguente disposto dell'art. 184 del Tuel: *“1. La liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in*

base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. 2. La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite. 3. L'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti. 4. Il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione";

RICORDATO, inoltre, che, a norma dell'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102 del 03 agosto 2009, "[...] al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

DATO ATTO che ciascun responsabile di settore, per l'attuazione del Piano delle Risorse e degli Obiettivi ha a disposizione le risorse umane che la vigente dotazione organica attribuisce al servizio di appartenenza e le risorse strumentali (beni mobili e immobili) indicate nell'inventario dell'Ente;

RICORDATO che, così come previsto dal comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai seguenti commi 5-bis e 5-quater:

5-bis. *L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. [3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. [3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#). Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.

EVIDENZIATO, altresì, che con l'introduzione dell'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato), viene definitivamente abbandonato il vincolo del pareggio di bilancio (già patto di stabilità) e viene introdotto il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato "equilibri di bilancio", così come previsto

nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto. Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza;

PRESO ATTO del Piano dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2021, predisposto ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvato con D.G.C. n. 119/2020, che si allega al presente atto;

VISTO che spetta al Sindaco il compito di scegliere e nominare, con proprio provvedimento motivato, i Responsabili dei diversi Settori, in ordine, tra l'altro alla responsabilità del procedimento di assunzione di impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, e in generale alla responsabilità della gestione dei *budget* di spesa;

RICHIAMATO l'art. 109, comma 2, del Tuel, che stabilisce: "*Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione*";

STABILITO, pertanto, di dover assegnare, ai sopra individuati Responsabili dei Settori le risorse finanziarie evidenziate, per ciascun settore, negli appositi prospetti allegati;

PRESO ATTO dei progetti attuativi del P.E.G., espressi attraverso specifiche schede riassuntive predisposte dal Servizio Finanziario, in collaborazione con il vice-segretario comunale e con i singoli responsabili di settore;

ATTESO, in particolare, che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Funzionario responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

STABILITO che, per l'affidamento degli appalti delle opere pubbliche, delle forniture e dei servizi previsti all'interno del Piano Esecutivo di Gestione, dovranno essere esperite le procedure necessarie per l'indizione di gare ad evidenza pubblica o per l'attivazione di "*procedure ristrette*", nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti nonché, ove legittimamente possibile, applicare le specifiche norme di settore e il vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

RITENUTO, a tal fine, che ogni Funzionario Responsabile del settore dovrà procedere, con propria determinazione, all'indizione della gara, scegliendo le modalità della stessa, e provvedere alla stipula dei relativi contratti, anche avvalendosi delle professionalità presenti in altri uffici, secondo le modalità previste dal regolamento comunale;

RICHIAMATA la vigente normativa che disciplina l'acquisizione dei beni e servizi tramite le "convenzioni Consip" e/o tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VALUTATO che, per i capitoli i cui stanziamenti si riferiscono alle spese rientranti nel disposto dell'art. 183, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 267/2000 (spese per il personale, rate di ammortamento dei mutui) non è stata effettuata alcuna assegnazione in quanto, per loro natura, non necessitano di impegno di spesa;

VISTA la Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi*

risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative” 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente”;

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 del 27/06/2003;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01/04/2019, esecutiva nei modi di legge;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 27/12/2012, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

RICHIAMATI i seguenti decreti:

- Decreto sindacale n. 1 del 02/01/2021 avente ad oggetto “Arch. Daniela Medori. conferimento funzioni di responsabile p.o. del settore urbanistica, ambiente, edilizia privata fino al 31/12/2021 e settore lavori pubblici e manutenzioni fino al 31/01/2021” con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;
- Decreto sindacale n. 2 del 07/01/2021 avente ad oggetto “Dott. Stefano De Angelis. Conferimento funzioni di responsabile p.o. del settore amministrativo contabile e incarico di vice segretario comunale fino al 31/12/2021;
- Decreto sindacale n. 3 dell'01/02/2021 avente ad oggetto “Ing. Storani Enrico. Conferimento funzioni di responsabile p.o. del settore lavori pubblici e manutenzioni fino al 01/02/2024.

VERIFICATA la regolarità tecnica e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti e ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio

amministrativo/contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) DI RICHIAMARE e approvare la premessa narrativa che precede, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano;
- 3) DI APPROVARE il Piano Esecutivo di Gestione, relativo al bilancio di previsione 2021/2023, il quale, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell'art.169 del D.Lgs. n. 267/2000, così come aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ingloba, organicamente anche il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale;
- 4) DI INCARICARE i Funzionari Responsabili dei settori, come sopra individuati, di gestire i budget loro assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione, mediante proprie determinazioni ed incaricandoli, altresì, di conseguire gli obiettivi nello stesso indicati;
- 5) DI DARE ATTO che ogni Funzionario è responsabile, per la parte di propria competenza, di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al Servizio Finanziario, per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
- 6) DI DARE ATTO che l'assunzione degli impegni di spesa sarà competenza e responsabilità esclusiva di ogni Funzionario, mediante l'adozione di appositi provvedimenti denominati "determinazioni", all'interno degli stanziamenti previsti da ogni programma e/o progetto, in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nella programmazione generale o stabilite da apposito provvedimento della Giunta Comunale.
- 7) DI DARE ATTO che la liquidazione delle spese sarà disposta con determinazione del Funzionario Responsabile del settore che ha impegnato la spesa, fatte salve le eventuali eccezioni previste nelle corrispondenti determinazioni di impegno.

- 8) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:
- a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
 - b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
 - c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- 9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce, tra l'altro, il presupposto per l'assunzione delle "*determinazioni a contrattare*" dei Funzionari Responsabili dei settori, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 10) DI DARE ATTO che la formulazione degli obiettivi 2021 è stata predisposta tenendo conto della loro proiezione negli anni 2021-2022 al fine di dare continuità al processo di programmazione;
- 11) DI DARE ATTO che, in applicazione del vigente Principio contabile della programmazione, le dotazioni economico finanziarie hanno un'estensione temporale triennale, pari a quella del Bilancio di previsione;
- 12) Di precisare che nell'espletamento dei compiti gestionali, al fine di perseguire gli obiettivi specificati con il presente atto, i responsabili dei settori devono attenersi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nonché a quanto di seguito indicato:
- dovrà essere controllato l'andamento delle riscossioni delle entrate assegnate, fornendo tempestivamente al Responsabile del settore finanziario tutte le informazioni in proprio possesso circa eventuali maggiori e/o minori introiti;
 - dovranno essere segnalate tempestivamente al Responsabile del settore finanziario eventuali eccedenze e/o mancanze nelle dotazioni finanziarie assegnate rispetto agli obiettivi da raggiungere, in modo da consentire l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti da parte degli organi competenti;
- 13) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere i Funzionari Responsabili dei Settori di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

RITENUTO di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

A VOTI unanimi resi nei modi di Legge

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE e approvare la premessa narrativa che precede, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
2. DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano;
3. DI APPROVARE il Piano Esecutivo di Gestione, relativo al bilancio di previsione 2021/2023, il quale, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell'art.169 del D.Lgs. n. 267/2000, così come aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ingloba, organicamente anche il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

4. DI INCARICARE i Funzionari Responsabili dei settori, come sopra individuati, di gestire i budget loro assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione, mediante proprie determinazioni ed incaricandoli, altresì, di conseguire gli obiettivi nello stesso indicati;
5. DI DARE ATTO che ogni Funzionario è responsabile, per la parte di propria competenza, di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al Servizio Finanziario, per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
6. DI DARE ATTO che l'assunzione degli impegni di spesa sarà competenza e responsabilità esclusiva di ogni Funzionario, mediante l'adozione di appositi provvedimenti denominati "determinazioni", all'interno degli stanziamenti previsti da ogni programma e/o progetto, in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nella programmazione generale o stabilite da apposito provvedimento della Giunta Comunale.
7. DI DARE ATTO che la liquidazione delle spese sarà disposta con determinazione del Funzionario Responsabile del settore che ha impegnato la spesa, fatte salve le eventuali eccezioni previste nelle corrispondenti determinazioni di impegno.
8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:
 - a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
 - b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
 - c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce, tra l'altro, il presupposto per l'assunzione delle "*determinazioni a contrattare*" dei Funzionari Responsabili dei settori, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

10. DI DARE ATTO che la formulazione degli obiettivi 2021 è stata predisposta tenendo conto della loro proiezione negli anni 2021-2022 al fine di dare continuità al processo di programmazione;
11. DI DARE ATTO che, in applicazione del vigente Principio contabile della programmazione, le dotazioni economico finanziarie hanno un'estensione temporale triennale, pari a quella del Bilancio di previsione;
12. Di precisare che nell'espletamento dei compiti gestionali, al fine di perseguire gli obiettivi specificati con il presente atto, i responsabili dei settori devono attenersi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nonché a quanto di seguito indicato:
 - dovrà essere controllato l'andamento delle riscossioni delle entrate assegnate, fornendo tempestivamente al Responsabile del settore finanziario tutte le informazioni in proprio possesso circa eventuali maggiori e/o minori introiti;
 - dovranno essere segnalate tempestivamente al Responsabile del settore finanziario eventuali eccedenze e/o mancanze nelle dotazioni finanziarie assegnate rispetto agli obiettivi da raggiungere, in modo da consentire l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti da parte degli organi competenti;
13. DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere i Funzionari Responsabili dei Settori di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità di voti resi nei modi di Legge con separata votazione, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Parere: Esito: Favorevole Data : 12-02-2021

Regolarita'
TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to DE ANGELIS STEFANO

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

attestazione di copertura finanziaria;

in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Parere: Esito: Favorevole Data : 12-02-2021

Regolarita'
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to DE ANGELIS STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to SANTINELLI MATTEO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE ANGELIS STEFANO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12-04-2021

IL MESSO COMUNALE
F.to TEMPERINI GIGLIOLA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 12-02-2021
(x)perche' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA,
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
()decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE ANGELIS STEFANO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione e' stata comunicata con lettera in data 12-04-2021 ai capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO